



COMUNICATO STAMPA

22 giugno 2022

È iniziato il raccolto dei piccoli frutti

Nessun danno da gelo e un buon mercato per le fragole

Quest'anno ci sono tutti i presupposti per prevedere un ottimo raccolto dei piccoli frutti. Poche notti di gelo in primavera e buone condizioni climatiche garantiscono un'elevata qualità dei frutti. Complessivamente, l'entità del raccolto dovrebbe essere maggiore rispetto allo scorso anno.

Quest'anno il raccolto delle fragole è cominciato leggermente prima rispetto all'anno precedente. Secondo Markus Tscholl, direttore di Egma Asta Frutta di Vilpiano, quest'anno sono attese circa 70 tonnellate. La situazione del mercato per quest'anno, inoltre, appare molto promettente: per le fragole i prezzi attuali sono molto buoni. Tscholl ne spiega il motivo: "Il raccolto in Spagna è andato già tutto venduto, mentre in Italia è disponibile ancora una certa quantità di merce. Tuttavia, gli ultimi raccolti hanno dovuto fare i conti col maltempo. Di conseguenza, in questo momento, il mercato è molto ricettivo". Le condizioni di partenza appaiono molto buone anche per i lamponi.

Per quanto invece concerne le ciliegie, fortunatamente si sono registrate solo poche notti di gelo, una circostanza che lascia presupporre un'ottima qualità dei frutti. "Ci attendiamo una resa del raccolto nella norma, intorno alle 130 tonnellate. Quest'anno la stagione durerà presumibilmente da fine giugno a metà agosto", spiega Markus Tscholl. In Val Venosta quest'anno il raccolto delle ciliegie prenderà il via a inizio luglio. "Stimiamo un raccolto di circa 650 tonnellate", afferma Reinhard Ladurner, responsabile per il settore ciliegie presso l'associazione delle cooperative ortofrutticole della Val Venosta VI.P.

Philipp Brunner, dirigente della cooperativa di produttori della Val Martello, prevede per quest'anno un buon risultato, con un raccolto di fragole che raggiungerà le 350 tonnellate. I primi frutti sono già stati raccolti il 4 giugno, quindi da due a tre settimane prima rispetto all'anno precedente. Nel 2021, a causa delle condizioni meteorologiche, il raccolto era comunque iniziato molto in ritardo. L'apertura della stagione dei piccoli frutti in Val Martello sarà celebrata durante le Giornate delle Fragole della Val Martello dal 18 giugno al 9 luglio 2022, con un interessante programma collaterale. L'appuntamento da non perdere è con la Giornata del Fragola del 26 giugno 2022 col suo variegato corollario di eventi.

Hannes Spögler, che alla VI.P è responsabile del settore delle albicocche, delinea così la situazione: "La stima del raccolto si aggira intorno alle 380 tonnellate di albicocche, che corrisponde a una resa normale. Quest'anno non abbiamo dovuto fare i conti con danni da gelo e, se il tempo rimarrà stabile, ci aspettiamo una buona qualità dei frutti. Il raccolto principale prenderà il via a inizio luglio e si concluderà a

IDM Südtirol / Alto Adige
Pfarrplatz 11
Piazza della Parrocchia, 11
I-39100 Bozen / Bolzano
T 0471 094 000
www.idm-suedtirol.com



metà agosto”.

I piccoli frutti e la frutta a nocciolo con il Marchio di Qualità dell’Alto Adige vengono commercializzati da Egma Asta Frutta e da VI.P. La vendita avviene prevalentemente presso i mercati all’ingrosso e i commercianti di generi alimentari al dettaglio in Italia. Oltre a questi canali, è possibile trovare i piccoli frutti e la frutta a nocciolo dell’Alto Adige anche nei negozi di frutta e verdura a livello locale.

IDM Alto Adige sostiene l’inizio della stagione del raccolto con iniziative rivolte al commercio all’ingrosso in Italia. Fragole, lamponi, ciliegie e albicocche con il Marchio di Qualità Alto Adige saranno presentate a Padova, Firenze, Roma, Milano e Bergamo dal 4 all’8 luglio. A Verona, Torino e Genova, al contrario, gli ospiti d’onore dall’11 al 13 luglio saranno gli ortaggi con il Marchio di Qualità.

QUALITÀ GARANTITA DA STANDARD ELEVATI

Il Marchio di Qualità Alto Adige garantisce la provenienza e la qualità dei prodotti autorizzati a esibirlo. Durante la produzione i frutticoltori devono soddisfare standard qualitativi superiori alla media in termini sia di dimensioni, sia di contenuto zuccherino dei frutti. Le zone di coltivazione dei piccoli frutti e delle ciliegie sono situate ad almeno 500 metri di altitudine. Raggiungono i 1.100 metri nel caso delle ciliegie e i 1.800 metri nel caso dei piccoli frutti. Il raccolto viene effettuato esclusivamente a mano e regolari controlli di qualità garantiscono un aroma dei frutti assolutamente unico. Le zone di coltivazione si trovano in Val Venosta, Valle Isarco, Val Pusteria e Val d’Ultimo, a San Genesio e sul Renon.

Contatto stampa

Paul Zandanel

T +39 0471 094 104

paul.zandanel@idm-suedtirol.com

www.qualita-altoadige.com